



# RELAZIONE DI IMPATTO 2025



## Indice

Lettera agli stakeholder	4
Roadmap ESG	5
Nota metodologica	6
Chi siamo	8
Società benefit	9
Certificazione B Corp	11
EcoVadis	12
Analisi di materialità	13
<b>Governance</b>	17
Etica aziendale e cultura di impresa	19
Privacy e Cybersecurity	22
Qualità e sicurezza del prodotto	23
Sviluppo di soluzioni migliorative per la sicurezza del prodotto	24
<b>Social</b>	28
Condizioni di lavoro	30
Salute e sicurezza sul lavoro	34
Formazione e sviluppo del capitale umano	37
Comunità locale e territorio	39
<b>Ambiente</b>	40
Energia	42
Cambiamento climatico	46
Rifiuti	49
Gestione ambientale del prodotto	51
Associazione tra finalità di beneficio comune e obiettivi ESG	53
Indice dei contenuti GRI	55



## Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder,

con questa prima Relazione di Impatto, C.P. Essenze desidera condividere in modo trasparente il percorso intrapreso, i risultati raggiunti e gli impegni che continuano a guidare il proprio sviluppo. Per l'Azienda, questo documento rappresenta un'occasione per riflettere sul valore generato ogni giorno per clienti, collaboratori, partner, territorio e ambiente.

C.P. Essenze mette al centro di ogni soluzione competenza tecnica, qualità e capacità di personalizzazione. La volontà di offrire fragranze su misura si accompagna da sempre a una forte attenzione alla sicurezza del prodotto, all'affidabilità del servizio e alla costruzione di relazioni solide e durature con i propri interlocutori.

Nel 2025 l'Azienda ha compiuto un ulteriore passo nel proprio percorso di sostenibilità, diventando Società Benefit. Nello stesso anno ha inoltre rinnovato la certificazione B Corp®, migliorando il proprio punteggio, e ha ottenuto la medaglia Gold di EcoVadis. Traguardi che confermano la volontà di integrare in modo sempre più concreto obiettivi economici, responsabilità sociale e attenzione ambientale.

Inoltre, nel 2025 l'Azienda ha completato il percorso di certificazione del Sistema di Gestione Qualità secondo ISO 9001:2015.

Questo impegno si traduce in scelte operative precise, quali: lo sviluppo di formulazioni orientate al miglioramento continuo del profilo di sicurezza, l'attenzione alla Qualità e alla conformità, la valorizzazione delle persone, la cura dell'ambiente di lavoro e il monitoraggio degli impatti ambientali. Per C.P. Essenze, la sostenibilità è infatti un elemento integrante del modo di fare impresa.

Consapevole delle sfide presenti e future, l'Azienda intende proseguire con coerenza su questo percorso, rafforzando il dialogo con i propri stakeholder e continuando a crescere nel rispetto dei valori che ne definiscono l'identità.

Ringraziamo tutti coloro che, con fiducia e collaborazione, contribuiscono ogni giorno a questo cammino.

**Silvano Benetti**  
Presidente del CdA  
**Carmen Grillini**  
Consigliera delegata  
**Marco Giorgio Monari**  
Consigliere delegato  
**Marco Cisterni**  
Consigliere delegato

## Roadmap ESG



## Nota metodologica

Attraverso la prima edizione della Relazione di Impatto (di seguito, anche “Documento”, “Report” o “Relazione”), C.P. Essenze S.r.l. (di seguito, “C.P. Essenze”, “Azienda” o “Società”) intende rendere conto agli stakeholder del proprio operato, misurando e riferendo in modo puntuale, responsabile e trasparente gli impatti sociali, ambientali ed economici più significativi derivanti dalle attività, decisioni, politiche e prassi aziendali, anche in riferimento alla propria catena del valore, con un confronto, per la maggior parte degli indicatori presi in esame, tra gli anni 2025, 2024 e 2023.

L'attività di reporting consente a C.P. Essenze di individuare e prioritizzare le questioni ESG (Environment, Social, Governance) più rilevanti per l'Azienda e per i propri stakeholder, anche allo scopo di implementare pratiche sostenibili in grado di generare valore non solo per l'Organizzazione, ma anche per tutti i propri portatori di interesse.

La Relazione è stata redatta con riferimento agli Standard GRI 2021 e predisposta in linea con quanto prescritto dalla normativa prevista dalla Legge istitutiva delle Società Benefit (L. 208/2015) e costituisce un Documento distinto dalla Relazione sulla Gestione, ma parte integrante della documentazione afferente al Bilancio Aziendale 2025.

Tale Relazione si prefigge l'obiettivo di rendicontare le performance di C.P. Essenze in merito alle tre aree ESG e, in particolare, di declinare i temi materiali identificati come maggiormente impattanti per il proprio contesto aziendale, nonché le specifiche finalità di beneficio comune inserite all'interno dello Statuto Societario.

Il Documento segue i principi fondamentali per la rendicontazione secondo il GRI 1: Principi Fondamentali definiti nel 2021, quali: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività, verificabilità.

La seguente Relazione di Impatto ha come perimetro di rendicontazione l'Azienda C.P. Essenze S.r.l., la cui sede legale e operativa è in Via Ronco Maruni, 30 - 40068 San Lazzaro di Savena (Bologna).

L'Azienda opera unicamente in Italia e il periodo di rendicontazione a cui fanno riferimento i dati presenti in questo Documento è compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025, in concomitanza al rendiconto del Bilancio Finanziario. Inoltre, si segnala che la cadenza di pubblicazione è annuale e, essendo la prima edizione della Relazione di Impatto, non sono state apportate revisioni. Si specifica, inoltre, che il presente Documento non è stato oggetto di assurance da parte di enti di competenza esterni.

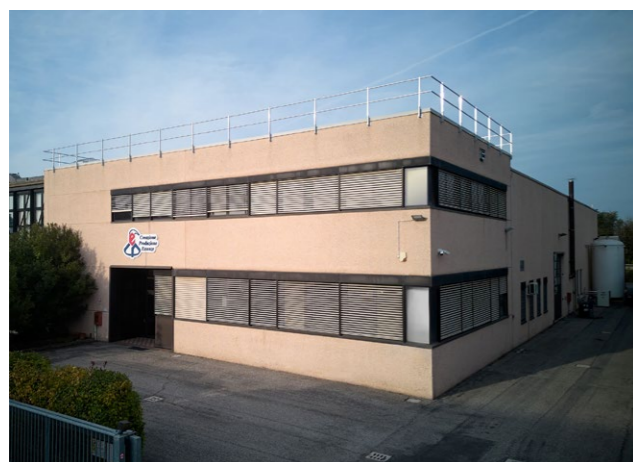
Alla fine del Documento è riportato l'Indice dei Contenuti GRI, il quale permette di fornire una panoramica degli indicatori rendicontati e i relativi paragrafi di riferimento.

Gli infortuni sono stati calcolati sulla base delle linee guida descritte nel GRI 403-9 e come coefficiente moltiplicativo è stato utilizzato 200.000. Per il calcolo dei parametri ambientali legati ai consumi energetici sono stati utilizzati i coefficienti di conversione presentati dal DEFRA UK e per il calcolo delle emissioni market-based e location-based sono stati utilizzati i dati presentati da Terna e dall'European Residual Mixes AIB Report. I fattori di conversione utilizzati per i combustibili sono i Defra UK GHG Conversion Factors. I combustibili per i veicoli aziendali sono stati trasformati in kWh utilizzando i fattori di conversione basati sulla Gross CV degli stessi e successivamente trasformati in GJ. La conversione dei consumi di gas naturale da smc a GJ è stata effettuata utilizzando il potere calorifico superiore convenzionale (PCS) rilevato dal Distributore e riportato in bolletta, ritenuto maggiormente rappresentativo del caso specifico rispetto a valori standard di letteratura. Il calcolo dell'energia è stato eseguito moltiplicando i consumi annui espressi in smc per il corrispondente PCS medio annuo e convertendo successivamente il risultato in GJ. Si precisa che i dati relativi alla produzione e all'autoconsumo di energia da impianto fotovoltaico per gli anni 2023 e 2025 sono stati stimati sulla base dell'incidenza percentuale dell'energia prodotta, venduta e autoconsumata rilevata nel 2024, in assenza di dati puntuali disponibili per tali esercizi.

Per qualsiasi quesito relativo alle informazioni contenute nel presente Report, è possibile contattare l'Azienda al seguente indirizzo: [amministrazione@cpessenze.it](mailto:amministrazione@cpessenze.it)

## Chi siamo

C.P. Essenze è un'azienda specializzata nella formulazione di essenze che trovano applicazione in diversi settori, tra cui la detergenza, la cosmetica, la profumazione per gli ambienti e per la persona. L'attività aziendale è identificata dal codice ATECO 20594 e classificata come appartenente al settore *Prodotti Chimici*.



C.P. Essenze trasforma creatività, competenza tecnica e sensibilità olfattiva in composizioni pensate per distinguersi. L'Azienda si affida a un team di profumieri e tecnici specializzati e investe con continuità in ricerca e sviluppo, con l'obiettivo di individuare nuove espressioni olfattive capaci di suscitare emozioni sempre diverse.

Ogni essenza nasce da un processo meticoloso: dalla selezione accurata di materie prime provenienti da tutto il mondo, con particolare attenzione

agli oli essenziali, fino all'analisi delle tendenze e delle preferenze del mercato, per coniugare tradizione e innovazione.

In questo percorso, C.P. Essenze mantiene un'attenzione costante sulla sicurezza e sulla sostenibilità, consapevole che il futuro delle fragranze si orienta sempre più verso soluzioni a minore impatto ambientale. Forte dell'esperienza maturata negli anni, l'Azienda mette al centro il cliente con un approccio altamente personalizzato: collabora direttamente con ogni realtà per comprenderne esigenze, identità e visione, sviluppando fragranze su misura e accompagnando ogni progetto dal concept alla consegna finale.

Il lavoro artigianale dei profumieri, risorsa imprescindibile del laboratorio, è supportato da strumenti moderni e precisi, mentre ogni formula viene affinata con cura per garantire standard elevati di qualità e resa finale.

## Società Benefit

Nel corso del 2025 C.P. Essenze è diventata Società Benefit, adottando un modello d'impresa che affianca alla finalità di

profitto il perseguimento di obiettivi di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente. Essere Società Benefit significa integrare questi impegni nell'oggetto sociale e orientare le scelte aziendali verso la creazione di valore nel lungo periodo per tutti gli stakeholder, anche attraverso la riduzione degli impatti negativi e la generazione di effetti positivi misurabili. In coerenza con quanto previsto dalla Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (commi 376-384) che disciplina le Società Benefit, C.P. Essenze ha scelto di misurare e monitorare i propri impatti tramite il **B Impact Assessment**, strumento riconosciuto a livello internazionale per la valutazione delle performance ambientali e sociali. Due membri del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati **Responsabili dell'Impatto**, con l'incarico di supportare l'attuazione delle finalità di beneficio comune definite nello Statuto e il monitoraggio

delle iniziative aziendali.



**Essere Società Benefit significa integrare questi impegni nell'oggetto sociale e orientare le scelte aziendali verso la creazione di valore nel lungo periodo per tutti gli stakeholder anche attraverso la riduzione degli impatti negativi e la generazione di effetti positivi misurabili.**

In qualità di Società Benefit, C.P. Essenze ha pertanto definito, all'interno del proprio Statuto Societario, le seguenti cinque finalità di beneficio comune:

1. Ricerca di soluzioni alternative basate su formulazioni che anticipino, ove possibile, le sfide normative del settore legate all'impatto delle sostanze su salute e sicurezza degli utilizzatori;
2. Creazione e consolidamento di progetti e di partnership strategiche con l'obiettivo di sviluppare prodotti orientati alla massima soddisfazione dei clienti attraverso l'ascolto, la formazione e la condivisione e diffusione dei principi di sostenibilità;
3. Implementazione di un sistema di monitoraggio degli impatti ambientali generati, adozione di misure volte all'efficientamento energetico e all'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili;
4. Sviluppo di un modello di business basato su etica, responsabilità, trasparenza e tutela dei diritti umani attraverso la promozione di attività finalizzate a perseguire e mantenere le migliori condizioni di benessere dei collaboratori;
5. Sostegno a progetti sociali e culturali attraverso la collaborazione con istituzioni, enti non profit e associazioni del territorio con l'obiettivo di creare un impatto positivo sulle persone.



## Certificazione B Corp

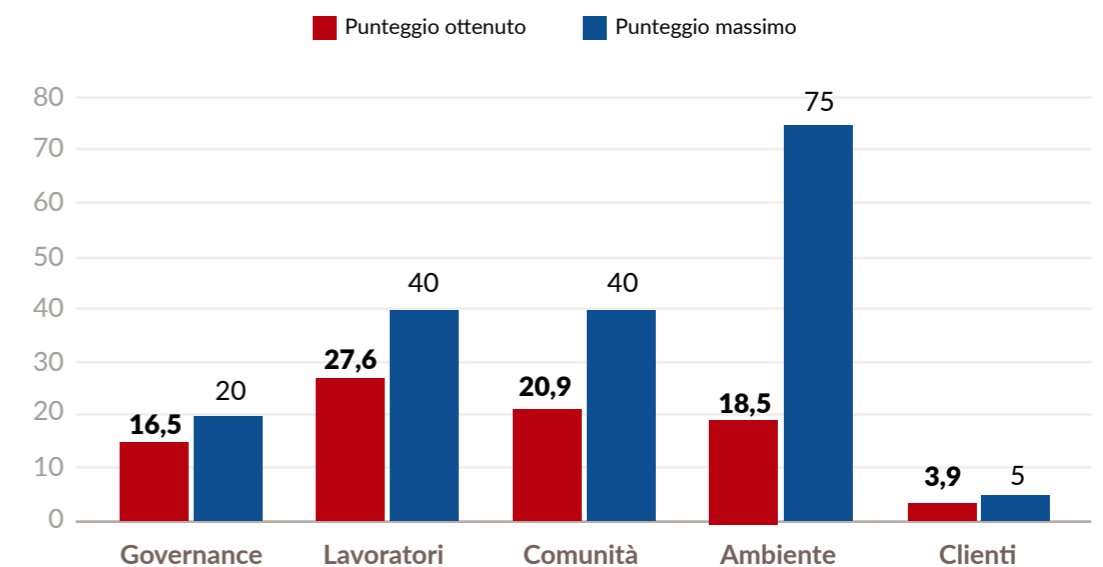
Nel novembre 2022, C.P. Essenze ha ottenuto la **certificazione B Corp**, rilasciata da B Lab, con un **punteggio di 81,2**. Con questo traguardo l'Azienda è entrata a far parte di un movimento internazionale di imprese che scelgono di usare il business come forza positiva, contribuendo a un'economia più inclusiva, equa e rigenerativa. La certificazione rappresenta un riconoscimento dell'impegno di C.P. Essenze a creare valore non solo economico, ma anche sociale e ambientale: **un modo di fare impresa che si traduce in scelte quotidiane orientate al bene comune, alla tutela dell'ambiente e al benessere delle persone.**



La qualifica di B Corp viene rilasciata a seguito del **B Impact Assessment**, che valuta le organizzazioni in base alle performance sociali e ambientali, al livello di trasparenza e alla capacità di integrare la responsabilità socio-ambientale nelle decisioni e nei processi aziendali. In particolare, l'analisi considera l'impatto generato su lavoratori, comunità e ambiente, oltre alla qualità della governance e alla relazione con i clienti, premiando le aziende che adottano iniziative misurabili e coerenti con una visione di sostenibilità di lungo periodo.

Nel 2025, C.P. Essenze ha **rinnovato la certificazione B Corp** (sempre rispetto alla versione V1.6 degli Standard), migliorando il punteggio complessivo e raggiungendo un valore di **87,6**. Al seguente [LINK](#) è possibile trovare maggiori informazioni in merito alla certificazione B Corp di C.P. Essenze.

Il grafico seguente presenta la performance di C.P. Essenze nelle cinque aree valutate (Governance, Lavoratori, Comunità, Ambiente e Clienti) in occasione dell'ultima certificazione.



**Figura 1.** Punteggio ottenuto da C.P. Essenze nel 2025 e massimo punteggio ottenibile nelle cinque aree del B Impact Assessment.

## EcoVadis

EcoVadis è una piattaforma di valutazione della sostenibilità che consente alle aziende di monitorare e confrontare le **performance ESG** dei propri fornitori a livello internazionale. La valutazione si basa su un questionario e su evidenze documentali, e prende in esame quattro ambiti principali: Ambiente, Pratiche Lavorative e Diritti Umani, Etica e Acquisti sostenibili.

Nel 2025 C.P. Essenze ha conseguito la **Gold Medal**, ottenendo un **punteggio complessivo di 78/100** e collocandosi nel **96° percentile**. I risultati più elevati sono stati registrati nelle aree Ambiente (86 punti) e Pratiche Lavorative e Diritti Umani (75 punti). Nell'area Etica il punteggio è stato pari a 55 punti.

Al seguente [LINK](#) è possibile trovare maggiori informazioni in merito alla valutazione di C.P. Essenze e ai criteri EcoVadis.



## Analisi di materialità

L'analisi di materialità rappresenta il punto di partenza del percorso di sostenibilità di C.P. Essenze e lo strumento attraverso cui l'Azienda ha approfondito le aspettative dei propri stakeholder, individuando le tematiche di sostenibilità più rilevanti. Il processo è stato sviluppato mediante un'attività di ricerca, confronto e valutazione, in coerenza con le indicazioni dello Standard GRI 3: *Temi materiali (2021)*, che definisce principi e criteri per identificare gli aspetti più significativi per un'organizzazione.

In base a tali linee guida, un tema è considerato materiale quando riflette impatti rilevanti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi i diritti umani, in relazione alle proprie attività e alle relazioni lungo la catena del valore. L'analisi condotta da C.P. Essenze adotta la prospettiva dell'**impact materiality**, concentrandosi sull'identificazione degli impatti principali generati dall'Azienda, positivi o negativi, attuali o potenziali. Si tratta di un approccio "*inside-out*", che valuta gli effetti delle attività aziendali verso l'esterno.

Un passaggio centrale del lavoro è stato lo studio del contesto operativo della Società, che ha permesso di raccogliere informazioni utili a mappare gli impatti effettivi e potenziali associati alle attività di C.P. Essenze. L'analisi è stata supportata dalla consultazione dei principali standard internazionali di sostenibilità e dalla revisione della letteratura di riferimento del settore. Gli esiti sono stati poi integrati con un'analisi del contesto interno, che ha considerato le attività aziendali, le relazioni lungo la catena del valore, la strategia di sostenibilità e la mappa degli stakeholder.

Nella fase successiva, l'Azienda ha proceduto all'identificazione dei temi materiali e dei relativi impatti esaminando la missione, il modello di business e le strategie interne in ambito sostenibilità. Il coinvolgimento del Management ha consentito di consolidare i risultati e di definire complessivamente **12 temi materiali**.

Successivamente, è stata elaborata una survey ESG rivolta a diverse categorie di stakeholder. L'indagine, la cui distribuzione percentuale per tipologia di stakeholder è riportata di seguito, ha permesso di raccogliere valutazioni sulla rilevanza degli impatti associati a ciascun tema materiale.

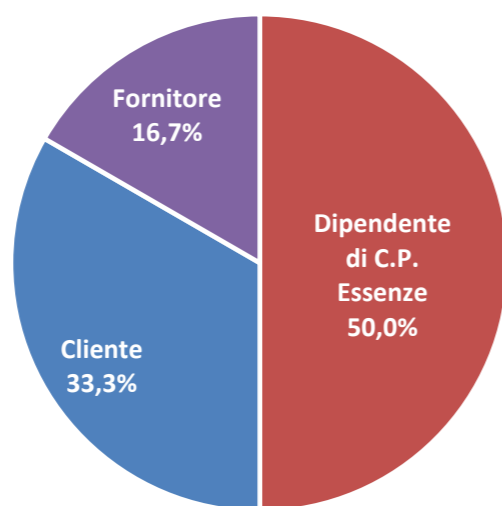


Figura 2. Distribuzione percentuale degli stakeholder coinvolti nell'analisi di materialità

La tabella seguente riporta i temi identificati come materiali per C.P. Essenze e i relativi impatti (positivi, negativi, attuali o potenziali) associando anche alle specifiche finalità di beneficio comune presenti nello Statuto Societario.

AREA ESG	TEMA MATERIALE	POSITIVO/NEGATIVO	DESCRIZIONE DELL'IMPATTO	ATTUALE/POTENZIALE	FINALITA' DI STATUTO
Environment	Energia	Positivo	Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni associate attraverso interventi di efficientamento di impianti e processi e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, contribuendo a una progressiva diminuzione dell'impatto ambientale delle attività aziendali.	Attuale	3° finalità
	Cambiamento climatico	Positivo	Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (Scope 1 e Scope 2) generate dalle attività aziendali attraverso il monitoraggio continuo e l'adozione di interventi mirati, tra cui l'autoproduzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico.	Attuale	3° finalità
		Negativo	Emissioni indirette di gas a effetto serra generate lungo la catena del valore (acquisto di materie prime, logistica, uso e fine vita dei prodotti), con contributo al cambiamento climatico.	Attuale	
	Rifiuti	Negativo	Generazione di rifiuti speciali o pericolosi (residui di miscele, solventi, materiali contaminati) che, se non gestiti correttamente, possono determinare impatti negativi sull'ambiente e sulla salute.	Potenziale	3° finalità
	Gestione ambientale del prodotto	Positivo	Miglioramento del profilo ambientale delle fragranze lungo il ciclo di vita attraverso scelte formulative e supporto all'uso corretto dei prodotti.	Attuale	3° finalità
Negativo		Impatti ambientali negativi associati alla selezione degli ingredienti e all'uso finale dei prodotti, in termini di persistenza, ecotossicità e consumo di risorse, con conseguente aumento dell'impronta ambientale.	Potenziale		
Social	Condizioni di lavoro	Positivo	Miglioramento delle condizioni di lavoro e del benessere dei dipendenti attraverso politiche eque, pratiche inclusive e iniziative di valorizzazione delle competenze, con effetti positivi sul clima aziendale e sulla stabilità occupazionale.	Attuale	4° finalità
		Negativo	Impatti negativi sul benessere dei dipendenti legati a condizioni di lavoro caratterizzate da sovraccarico e possibili disallineamenti nell'equità di trattamento, con effetti su soddisfazione, produttività, attrattività aziendale e turnover.	Potenziale	
	Salute e sicurezza sul lavoro	Positivo	Miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori attraverso l'adozione di misure preventive e la promozione di comportamenti sicuri, con riduzione degli infortuni e delle assenze.	Attuale	4° finalità
	Formazione e sviluppo del capitale umano	Positivo	Sviluppo delle competenze tecniche e trasversali dei dipendenti, con impatti sulla qualità operativa, sull'innovazione e sulla capacità di retention del personale.	Attuale	4° finalità
		Negativo	Competenze non adeguate e limitata formazione dei dipendenti, con impatti sulla qualità operativa, sull'aumento degli errori e sulla perdita di know-how.	Potenziale	
	Comunità locale e territorio	Positivo	Contributo allo sviluppo e al benessere della comunità locale attraverso il sostegno a enti e associazioni del territorio.	Attuale	5° finalità
		Negativo	Impatti negativi sulle comunità locali derivanti dalle attività aziendali, quali disagi per residenti e attività limitrofe e rischi per la salute e la sicurezza della popolazione in caso di incidenti o dispersioni, inclusi effetti olfattivi.	Potenziale	

Tabella 1. Temi materiali per C.P. Essenze e finalità di beneficio comune associate.

AREA ESG	TEMA MATERIALE	POSITIVO/NEGATIVO	DESCRIZIONE DELL'IMPATTO	ATTUALE/POTENZIALE	FINALITA' DI STATUTO
Governance	Etica aziendale e cultura di impresa	Positivo	Pratiche di governance basate su principi di legalità, trasparenza e integrità, con effetti positivi sull'affidabilità dell'azienda, sulla fiducia degli stakeholder e sulla riduzione dei contenziosi.	Attuale	4ª finalità
	Privacy e Cybersecurity	Negativo	Violazioni della sicurezza dei dati e accessi non autorizzati ai sistemi informativi, con impatti sulla riservatezza delle informazioni, sulla continuità operativa e sulla reputazione aziendale.	Potenziale	4ª finalità
	Qualità e sicurezza del prodotto	Positivo	Garanzia della qualità e sicurezza dei prodotti, con effetti positivi sulla tutela dei consumatori, sulla conformità normativa e sulla riduzione di reclami e resi.	Attuale	1ª e 2ª finalità
		Negativo	Non conformità di prodotto (contaminazioni, errori di etichettatura, instabilità delle miscele) con impatti sulla sicurezza degli utilizzatori finali, sulla conformità normativa e sulla gestione di reclami e richiami.	Potenziale	
Sviluppo di soluzioni migliorative per la sicurezza del prodotto	Positivo	Miglioramento della sicurezza dei prodotti attraverso la sostituzione preventiva e volontaria di sostanze potenzialmente pericolose o controverse, unitamente al supporto tecnico ai clienti per un utilizzo corretto delle formulazioni.	Attuale	1ª e 2ª finalità	
	Negativo	Mancata o ritardata sostituzione di sostanze potenzialmente pericolose o controverse, con effetti sul profilo di sicurezza delle formulazioni, sulla conformità normativa e sull'insorgenza di reclami.	Potenziale		

Tabella 1. Temi materiali per C.P. Essenze e finalità di beneficio comune associate.

L'elaborazione dei risultati ha portato alla definizione della **matrice di materialità**, che sintetizza le tematiche ESG più rilevanti secondo gli stakeholder e la Direzione aziendale. Tale analisi ha consentito di individuare le priorità da integrare nelle strategie dell'Azienda e a supporto della redazione della presente Relazione di Impatto.

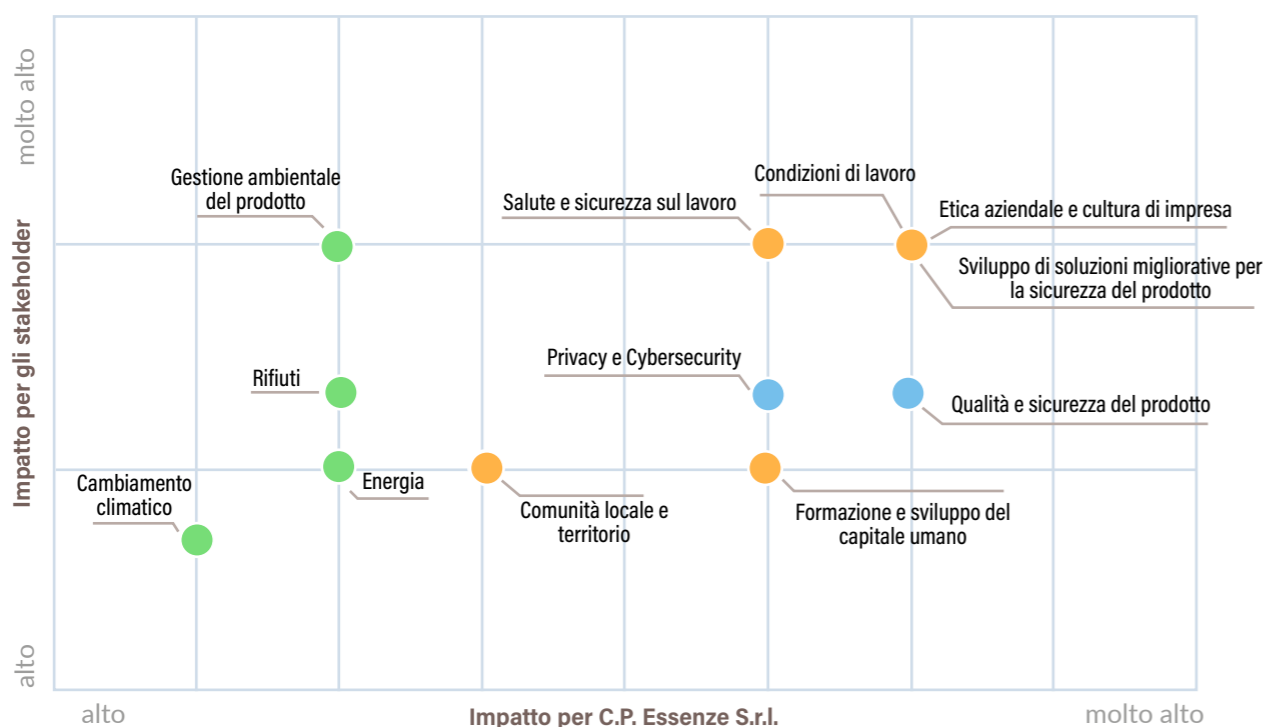


Figura 3. Matrice di materialità.



## Governance

- Etica aziendale e cultura di impresa 19
- Privacy e Cybersecurity 22
- Qualità e sicurezza del prodotto 23
- Sviluppo di soluzioni migliorative per la sicurezza del prodotto 24

## Etica aziendale e cultura di impresa

C.P. Essenze è una Società Benefit a responsabilità limitata costituita in Italia presso il Registro delle Imprese di Bologna. C.P. Essenze ha adottato una forma di Amministrazione composta da un Consiglio di Amministrazione. Adeguate ripartizioni di responsabilità e poteri, nonché equilibrio tra funzioni di gestione e controllo sono i principi che guidano la governance societaria dell'Azienda. La struttura degli organi societari al 31 dicembre 2025 comprende:

- Il Consiglio di Amministrazione, che compie tutte le operazioni necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale e gestisce l'impresa con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico;
- Un Revisore Indipendente, responsabile della revisione legale dei bilanci.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile dei processi decisionali e del controllo della gestione degli impatti dell'Azienda sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. I componenti del Consiglio di Amministrazione, in carica a tempo indeterminato, sono suddivisi per genere e fascia di età nella tabella seguente.

Tabella 2. Membri del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2025.

Membro	Incarico	Genere	Fascia di età	Esecutivo/ non esecutivo
Benetti Silvano	Presidente	Uomo	> 50	Esecutivo
Grillini Carmen	Consigliera delegata	Donna	> 50	Esecutivo
Monari Marco Giorgio	Consigliere delegato	Uomo	30 - 50	Esecutivo
Cisterni Marco	Consigliere delegato	Uomo	30 - 50	Esecutivo

Si segnala che il Presidente del Consiglio di Amministrazione non è un alto dirigente dell'Azienda. Per il numero di altre cariche principali ricoperte e impegni assunti da ciascun membro del Consiglio di Amministrazione di C.P. Essenze, si rinvia a quanto pubblicato nel Registro delle Imprese in relazione a ciascun membro. I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'assemblea ordinaria, che delibera secondo le maggioranze di legge.

Spetta all'organo amministrativo l'adozione delle deliberazioni previste per legge, nonché gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative. Gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni e al compenso che verrà stabilito dall'assemblea dei soci, inclusi quelli investiti di particolari cariche ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione è altresì responsabile dei processi decisionali e del controllo della gestione degli impatti dell'Azienda sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, come previsto dalla disciplina giuridica delle Società Benefit in Italia, in quanto approva annualmente la Relazione annuale relativa al perseguimento del beneficio comune ai sensi della Legge di Stabilità 208/2015 (art. 1 c. 376-384), allegata al Bilancio di esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione di C.P. Essenze riconosce l'importanza della sostenibilità come parte integrante della sua strategia aziendale. Per garantire un impegno concreto verso lo Sviluppo Sostenibile, l'Azienda ha istituito una struttura di governance dedicata, incaricata di definire la strategia e il percorso di sostenibilità. L'elaborazione della Relazione di Impatto annuale coinvolge diverse funzioni aziendali interne. Questo processo implica la raccolta e l'analisi dei dati relativi alle attività, ai rapporti commerciali e alle iniziative interne, nonché la consultazione delle parti interessate per garantire una visione esaustiva degli impatti. Il documento finale è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

**Nel periodo di rendicontazione non sono stati rilevati episodi di conflitto di interesse che abbiano coinvolto l'Azienda o i membri degli organi societari.**

I **Responsabili di Impatto** sono responsabili del perseguimento delle finalità di beneficio comune descritte nello Statuto Societario, così come previsto dalla normativa italiana delle Società Benefit. A livello di ruolo e funzione, i Responsabili dell'Impatto hanno, inoltre, l'incarico di definire i compiti che consentano all'Azienda di essere amministrata nel giusto equilibrio tra gli interessi della Società, il beneficio comune e gli interessi degli stakeholder.

C.P. Essenze adotta un modello di business fondato su etica, responsabilità, trasparenza e tutela dei diritti umani, elementi chiave per relazioni affidabili con gli stakeholder. Tali principi sono integrati nella Politica Aziendale e nelle finalità di beneficio comune, orientando le attività verso il benessere delle persone, la valorizzazione delle diversità, la parità di genere, il rispetto delle normative e il miglioramento continuo. L'Azienda opera in conformità agli standard internazionali, promuovendo responsabilità sociale e ambientale e garantendo legalità dei processi e sicurezza dei prodotti.

In questo quadro si inserisce il **Codice Etico**, che rappresenta il riferimento valoriale e comportamentale dell'Azienda e richiama come principi generali la legalità, la trasparenza, il contrasto a ogni forma di discriminazione, la responsabilità sociale, la lealtà nella concorrenza, la tutela della proprietà intellettuale e la correttezza nella gestione contabile e finanziaria. Il Codice prevede, inoltre, che tutti i destinatari operino nel rispetto delle regole aziendali e delle disposizioni normative, evitando conflitti di interesse e segnalando eventuali violazioni o tentate violazioni. Nel periodo di rendicontazione non sono stati rilevati episodi di conflitto di interesse che abbiano coinvolto l'Azienda o i membri degli organi societari.

Coerentemente con tali principi, C.P. Essenze conferma il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili e si impegna costantemente a operare in conformità alla normativa vigente in tutte le proprie attività.

Nel periodo di rendicontazione non sono stati registrati casi di non conformità a leggi e regolamenti né episodi di corruzione. L'Azienda applica una politica di tolleranza zero verso pratiche corruttive e comportamenti collusivi. Non si rilevano provvedimenti disciplinari, cessazioni di rapporti con partner o procedimenti legali di dominio pubblico correlati a tali fattispecie.

C.P. Essenze riconosce, inoltre, la libera concorrenza, purché leale, quale fattore determinante per la crescita e il miglioramento continuo dell'impresa. Nel 2025 non sono state avviate azioni legali riguardanti comportamenti anti-competitivi o violazioni della normativa anti-trust in cui l'Azienda sia stata identificata come partecipante. L'attenzione alla dignità della persona e all'inclusione si riflette anche nel monitoraggio degli episodi di discriminazione. Nel 2025 non sono stati segnalati casi di discriminazione tra gli stakeholder interni o esterni alla Società.

C.P. Essenze adotta, inoltre, un **Codice di Condotta Fornitori** con l'obiettivo di estendere i propri principi lungo la catena di fornitura. In questa direzione, tra gli obiettivi per il 2026 è prevista la pubblicazione delle relative clausole sul sito web, al fine di rafforzarne diffusione, trasparenza e condivisione con gli stakeholder esterni.

**C.P. Essenze conferma il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili e si impegna costantemente a operare in conformità alla normativa vigente in tutte le proprie attività.**

## Privacy e Cybersecurity

C.P. Essenze considera la tutela dei dati e la sicurezza dei sistemi informativi una responsabilità nei confronti di clienti, partner e collaboratori, nonché un elemento essenziale per garantire continuità e affidabilità operativa. L'Azienda gestisce i dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR, adottando processi e misure interne volte a garantire un trattamento corretto, pertinente e sicuro lungo l'intero ciclo di vita.

**Negli ultimi tre anni l'Azienda non ha registrato violazioni della privacy, perdite di dati o attacchi informatici.**

Sul piano della **cybersecurity**, l'impegno si traduce in misure operative orientate alla prevenzione. C.P. Essenze ha infatti implementato un sistema di **back-up multilivello**, pensato per ridurre i rischi e garantire la possibilità di ripristino tempestivo in caso di incidenti. Ciò consente di preservare l'integrità dei dati e di mantenere la continuità operativa, con un'attenzione costante alla protezione delle informazioni più sensibili e dei flussi di lavoro digitali.

Negli ultimi tre anni l'Azienda non ha registrato violazioni della privacy, perdite di dati o attacchi informatici. Nonostante questo risultato, C.P. Essenze mantiene un approccio

orientato al miglioramento continuo, riconoscendo la natura evolutiva della sicurezza digitale e il ruolo centrale della componente umana. In questa prospettiva, tra gli obiettivi per il 2026 è previsto lo sviluppo di un percorso formativo dedicato alla cybersecurity, volto a rafforzare la cultura della sicurezza e promuovere comportamenti consapevoli nell'utilizzo degli strumenti digitali.

## Qualità e sicurezza del prodotto

C.P. Essenze pone la Qualità e la sicurezza al centro di ogni formulazione, con un approccio che unisce competenza tecnica e cura artigianale per offrire essenze su misura e garantire elevati standard di affidabilità. L'Azienda opera all'interno di un **Sistema di Gestione per la Qualità certificato ISO 9001**, a supporto del controllo dei processi, della tracciabilità e del miglioramento continuo.

C.P. Essenze assicura la conformità e l'allineamento ai principali riferimenti normativi applicabili al settore (**Regolamenti REACH e CLP, Regolamento Cosmetici e Regolamento Detergenti**) integrando, quando necessario, anche i requisiti previsti dai Paesi extra-UE in funzione dei mercati di commercializzazione. In tale contesto, rientrano anche le prescrizioni su **COV (Composti Organici Volatili)** e sulle sostanze soggette a controllo, inclusi i precursori di stupefacenti, laddove pertinenti. A tutela dei clienti e degli utilizzatori finali, nel periodo di rendicontazione non sono stati commercializzati prodotti contenenti sostanze incluse nella Candidate List SVHC. Non si sono inoltre verificati ritiri o richiami dal mercato per motivi legati alla sicurezza dei prodotti.

**L'Azienda opera all'interno di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ISO 9001, a supporto del controllo dei processi, della tracciabilità e del miglioramento continuo lungo l'intero ciclo di sviluppo del prodotto.**

Un ulteriore presidio è rappresentato dall'adesione alle migliori pratiche internazionali del settore fragranze. C.P. Essenze dichiara e garantisce la conformità agli **Standard IFRA**, un codice di condotta che aggiorna periodicamente restrizioni e indicazioni d'uso per specifiche sostanze sulla base di evidenze scientifiche; tale conformità è spesso richiesta anche da schemi volontari (ad esempio, in relazione a criteri utilizzati da programmi come l'Ecolabel).

Nel 2026 l'Azienda avvierà un'analisi dei potenziali impatti della EUDR (Regolamento UE sui prodotti "deforestation-free") in relazione a prodotti contenenti sostanze derivate da olio di palma, con l'obiettivo di rafforzare i presidi di filiera e le attività di due diligence. Questo impegno si inserisce nel quadro della Strategia europea per la sostenibilità delle sostanze chimiche (CSS), che promuove un ambiente più sicuro e l'utilizzo di sostanze chimiche più sostenibili lungo le catene del valore, in coerenza con l'approccio di C.P. Essenze orientato alla qualità, alla sicurezza e alla tutela dell'ambiente.

## Sviluppo di soluzioni migliorative per la sicurezza del prodotto

C.P. Essenze promuove il **miglioramento continuo della sicurezza delle formulazioni attraverso la sostituzione preventiva di sostanze potenzialmente pericolose o controverse con alternative più sicure**, anche prima che intervengano obblighi normativi o divieti formali. In questo percorso, l'Azienda sceglie di agire sulla base delle evidenze tecniche disponibili e dell'evoluzione delle classificazioni di pericolo, adottando criteri interni spesso più restrittivi rispetto a quelli richiesti dalla normativa vigente.

È il caso, ad esempio, del *Lilial*, il cui utilizzo è stato interrotto già nel 2009, subito dopo la sua auto-classificazione come sostanza CMR da parte del fornitore, molti anni prima che fosse introdotto il divieto nei cosmetici. All'epoca si trattava di una materia prima molto diffusa nelle formulazioni e la sua sostituzione ha richiesto lo sviluppo e il test di una miscela alternativa dedicata.

Lo stesso approccio è stato applicato anche al *Cyclamen aldehyde*, sostanza appartenente al gruppo delle materie "Lilial-like": C.P. Essenze ne ha avviato la sostituzione già a partire dal 2009, predisponendo una nuova miscela sostitutiva e arrivando alla completa dismissione nel 2012. Anche in questo caso, la decisione è stata assunta in via precauzionale, anticipando possibili sviluppi regolatori e confermando la volontà dell'Azienda di ridurre l'esposizione a sostanze considerate critiche già nella fase di valutazione tecnica.

Un ulteriore esempio significativo riguarda il *Safrole*, sostanza con classificazione armonizzata come cancerogena 1B e mutagena 2, naturalmente presente in alcune materie prime di origine naturale come gli oli essenziali di cannella e noce moscata. Sebbene la normativa ne consenta l'impiego quando presente naturalmente entro determinati limiti, l'Azienda ha scelto comunque di approvvigionarsi di versioni distillate e "safrole-free" di queste materie prime, sostenendo anche costi più elevati, proprio per evitare l'impiego di ingredienti che contengano una sostanza CMR armonizzata. Questo conferma come, per C.P. Essenze, la sicurezza del prodotto non coincida con il solo rispetto formale della legge, ma con la ricerca continua di soluzioni più avanzate e cautelative.

A questi casi si aggiungono ulteriori interventi più recenti. Tra le sostanze già oggetto di sostituzione o di progressiva eliminazione rientra l'*Helional*, per la quale C.P. Essenze ha avviato un percorso di sostituzione a seguito della classificazione come CMR categoria 2. Tale sostanza non viene più impiegata nelle nuove composizioni da circa tre anni, mentre nelle formulazioni storiche la sostituzione procede gradualmente in occasione delle rilavorazioni, attraverso una miscela alternativa sviluppata internamente.

Nel corso del 2025, inoltre, l'Azienda ha quasi completato la sostituzione dell'*ossido di difenile*, sostanza classificata come CMR categoria 1B. Pur non essendo vietata, C.P. Essenze ha deciso di intervenire di propria iniziativa, sviluppando anche in questo caso una composizione sostitutiva interna. Per il suo impiego estremamente diffuso nelle formulazioni aziendali, questa sostanza rappresenta la principale protagonista del lavoro svolto nel 2025.

Proprio l'ampiezza del suo utilizzo ha determinato un impatto elevato sulle attività di riformulazione dei prodotti, confermando però la volontà dell'Azienda di privilegiare soluzioni più sicure anche quando ciò comporta uno sforzo tecnico, organizzativo ed economico maggiore.

Un ulteriore fronte di lavoro riguarda il *salicilato di esile*, anch'esso in corso di sostituzione in quanto classificato come CMR categoria 2. Sebbene la sostanza non sia vietata e sia attualmente soggetta a limiti di concentrazione nei cosmetici, l'Azienda ha iniziato a escluderla dalle nuove composizioni, adottando per ora una valutazione caso per caso e predisponendo anche in questo caso una soluzione sostitutiva formulata internamente.

Guardando ai prossimi sviluppi, C.P. Essenze mantiene sotto stretta osservazione ulteriori sostanze per le quali potrebbero emergere classificazioni più severe. Tra queste rientra l'olio essenziale di Tea Tree, per il quale è già in corso lo studio di una miscela sostitutiva interna, così come il *Galaxolide*, monitorato con particolare attenzione anche alla luce delle richieste di alcuni clienti. Restano, inoltre, sotto osservazione *idrossicitronellale*, *carvone* e *olio essenziale di spearmint*, in relazione a possibili future classificazioni CMR categoria 2. Anche in questi casi, l'orientamento dell'Azienda è quello di valutare interventi anticipati, confermando una strategia che punta a intervenire prima dell'obbligo normativo, quando le evidenze tecniche suggeriscono l'opportunità di farlo.

Per misurare il contributo delle attività di Ricerca e Sviluppo al miglioramento della sicurezza dei prodotti, l'Azienda ha definito un indicatore che rileva la quota di fragranze vendute nell'anno fiscale contenenti almeno una nuova sostanza sostitutiva introdotta su iniziativa aziendale rispetto all'anno precedente.

Il KPI considera le sostituzioni volontarie effettuate su sostanze ritenute prioritarie sotto il profilo normativo, quali ad esempio sostanze classificate come CMR o oggetto di progressiva eliminazione preventiva.

La metodologia di calcolo è stata applicata a tutte le fragranze vendute nel 2025. Per ciascuna fragranza, è stata verificata la presenza di sostituti riferiti a sostanze che l'Azienda ha deciso di sostituire di propria iniziativa. Successivamente, per le stesse fragranze, è stato effettuato un confronto con la formulazione del 2024. Una fragranza è stata conteggiata nel KPI solo nei casi in cui nel 2025 contenesse almeno un sostituto relativo a una sostanza oggetto di sostituzione volontaria da parte dell'Azienda e tale sostituto non fosse già presente nella stessa fragranza nel 2024.

In questo modo, sono state escluse dal conteggio le fragranze che nel 2024 incorporavano già la medesima sostituzione, poiché non rappresentative di un avanzamento realizzato nell'anno di riferimento. Sono invece state incluse nel calcolo le fragranze di nuova creazione vendute nel 2025 che contenessero almeno un sostituto relativo a una sostanza oggetto di sostituzione volontaria. Ai fini del conteggio, non è stato considerato come nuova sostituzione il semplice cambio di sostituto per una medesima sostanza già sostituita, anche nel caso in cui, da un anno all'altro, fosse stato adottato un sostituto diverso per la stessa sostanza.

L'indicatore risultante, riportato di seguito, esprime la percentuale di fragranze vendute nell'anno, sia in termini di numero sia di peso, che presentavano almeno una nuova sostituzione di sostanza introdotta su iniziativa aziendale rispetto all'anno precedente.

Tabella 3. Percentuale di fragranze vendute nel 2025 contenenti almeno una nuova sostanza sostitutiva rispetto all'anno precedente.

Descrizione	2025
Fragranze contenenti almeno una nuova sostanza sostitutiva rispetto all'anno precedente sul numero totale di fragranze vendute	31,0%
Fragranze contenenti almeno una nuova sostanza sostitutiva rispetto all'anno precedente sui chilogrammi totali prodotti	24,0%



## Social

Condizioni di lavoro	30
Salute e sicurezza sul lavoro	34
Formazione e sviluppo del capitale umano	37
Comunità locale e territorio	39

C.P. Essenze promuove un contesto di lavoro improntato al rispetto, alla correttezza e alla valorizzazione delle competenze, con attenzione sia agli aspetti organizzativi sia al benessere complessivo dei dipendenti.

I capitoli che seguono approfondiscono le principali iniziative e pratiche adottate in tema di condizioni di lavoro, tutela della salute e della sicurezza e sviluppo professionale. L'obiettivo è garantire un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo, rafforzare la prevenzione e la consapevolezza dei rischi lavoro-correlati, e sostenere la crescita delle persone attraverso percorsi di formazione coerenti con le esigenze aziendali e con l'evoluzione delle mansioni.

La tabella successiva presenta una sintesi delle principali informazioni relative al personale dipendente nel biennio 2024-2025.

Tabella 4. Panoramica relativa ai dipendenti di C.P. Essenze nel biennio 2024-2025.

	2024	2025
Totale lavoratori dipendenti	15	15
Percentuale a tempo indeterminato	100%	100%
Percentuale part-time	26,7%	20,0%
Nuovi assunti	1	1
Età media	46	45
Percentuale uomini	46,7%	53,3%
Percentuale donne	53,3%	46,7%
Turnover in uscita*	0,0%	6,7%**

\*  $(\text{totale dipendenti cessati al 31 dicembre} / \text{n}^\circ \text{ totale dipendenti al 31 dicembre}) \times 100$

\*\* riferita ad un'unica cessazione per pensionamento

## Condizioni di lavoro

Come previsto dal Codice Etico, C.P. Essenze tutela i diritti dei lavoratori e promuove condizioni di lavoro eque, sicure e rispettose della persona, nel rispetto della normativa vigente e dei principi fondamentali in materia di lavoro. L'Azienda applica integralmente il CCNL Chimica, che copre il 100% dei dipendenti, garantendo i principali istituti contrattuali e ponendo attenzione alla conciliazione tra vita privata e professionale, alla corretta gestione dell'orario di lavoro e allo sviluppo delle competenze.

In materia di genitorialità e cura familiare, C.P. Essenze applica i congedi parentali e i permessi previsti dalla normativa italiana, garantendo ai dipendenti la possibilità di assentarsi dal lavoro in occasione della nascita di un figlio e per esigenze di assistenza e cura.

L'organizzazione del lavoro prevede una gestione trasparente dell'orario e delle eventuali prestazioni aggiuntive. Gli straordinari, laddove necessari, vengono preventivamente concordati con i lavoratori, sono svolti esclusivamente su base volontaria e sono regolarmente retribuiti secondo quanto previsto dal quadro normativo e contrattuale applicabile.

Inoltre, l'Azienda riconosce l'importanza della flessibilità per il benessere dei lavoratori e l'efficacia organizzativa. Compatibilmente con la mansione e con le esigenze produttive, viene concessa **flessibilità oraria in ingresso e in uscita**, favorendo un migliore equilibrio tra impegni personali e lavorativi. A supporto di questa politica, C.P. Essenze ha inoltre formalizzato accordi dedicati di **smart working**, compatibilmente con la mansione svolta e con le esigenze operative, è possibile lavorare da remoto fino a un massimo di tre giorni al mese, da concordare preventivamente.

Accanto agli strumenti contrattuali e organizzativi, C.P. Essenze promuove anche alcune pratiche di welfare aziendale volte a migliorare la qualità della vita lavorativa e a rafforzare il senso di attenzione verso le persone. Tra queste rientrano la disponibilità di un servizio mensa e la fornitura di acqua e caffè gratuiti per i dipendenti.

L'Azienda prevede, inoltre, un bonus di fine anno riconosciuto come forma di valorizzazione dell'impegno e del contributo delle persone ai risultati aziendali. Nel 2025, tale bonus è stato erogato al 100% dei dipendenti. Inoltre, nell'ambito della pianificazione previdenziale, due dipendenti aderiscono a un fondo pensionistico integrativo.

C.P. Essenze riconosce la diversità e l'inclusione come elementi fondamentali per lo sviluppo dell'organizzazione e il miglioramento continuo. L'Azienda valorizza le differenze individuali e promuove un ambiente di lavoro inclusivo, in cui tutte le persone possano sentirsi rispettate e contribuire pienamente agli obiettivi comuni. È inoltre adottata una posizione di tolleranza zero verso qualsiasi forma di discriminazione, basata su genere, età, etnia, nazionalità, religione, opinioni politiche, condizioni socioeconomiche o altri fattori, nei confronti di stakeholder interni ed esterni. L'Azienda monitora annualmente gli episodi di discriminazione e, nel 2025, non sono stati registrati casi.

Le tabelle che seguono riportano i dati relativi alla forza lavoro nel biennio 2024-2025, rilevati al termine di ciascun esercizio (31 dicembre) e suddivisi per genere, fascia d'età, categoria professionale, tipologia di impiego e tipologia contrattuale.

Al 31 dicembre 2025, il personale di C.P. Essenze è composto per il 53,3% da impiegati e per il 46,7% da operai. In termini di età, il 53,3% ha tra i 30 e i 50 anni, il 40,0% ha più di 50 anni e il restante 6,7% ha meno di 30 anni. L'80,0% dei dipendenti lavora con contratto full-time e il 100% è assunto con contratto a tempo indeterminato. Le donne rappresentano il 46,7% del personale e sono tutte inquadrate come impiegate.

Nel corso dell'ultimo anno è stata registrata un'assunzione di un dipendente under 30 e un'unica cessazione di una donna con più di 50 anni per pensionamento, con un tasso di turnover in uscita pari al 6,7%, molto inferiore alla media nazionale. Si segnala inoltre, che nel 2025 non sono stati impiegati lavoratori interinali.

Tabella 5. Dipendenti per categoria professionale e fascia d'età.

Categoria professionale	2024				2025			
	< 30	30 - 50	> 50	Totale	< 30	30 - 50	> 50	Totale
Impiegati	0,0%	50,0%	40,0%	46,7%	100%	62,5%	33,3%	53,3%
Operai	0,0%	50,0%	60,0%	53,3%	0,0%	37,5%	66,7%	46,7%
<b>Totale</b>	<b>0,0%</b>	<b>66,7%</b>	<b>33,3%</b>	<b>100%</b>	<b>6,7%</b>	<b>53,3%</b>	<b>40,0%</b>	<b>100%</b>

Tabella 6. Dipendenti per genere e fascia d'età.

Fascia di età	2024						2025					
	Uomini	%	Donne	%	Totale	%	Uomini	%	Donne	%	Totale	%
< 30	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	1	12,5%	0	0,0%	1	6,7%
30 - 50	5	71,4%	5	62,5%	10	66,7%	3	37,5%	5	71,4%	8	53,3%
> 50	2	28,6%	3	37,5%	5	33,3%	4	50,0%	2	28,6%	6	40,0%
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>46,7%</b>	<b>8</b>	<b>53,3%</b>	<b>15</b>	<b>100%</b>	<b>8</b>	<b>53,3%</b>	<b>7</b>	<b>46,7%</b>	<b>15</b>	<b>100%</b>

Tabella 7. Dipendenti per genere e categoria professionale.

Categoria professionale	2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	0,0%	87,5%	46,7%	12,5%	100%	53,3%
Operai	100%	12,5%	53,3%	87,5%	0,0%	46,7%
<b>Totale</b>	<b>46,7%</b>	<b>53,3%</b>	<b>100%</b>	<b>53,3%</b>	<b>46,7%</b>	<b>100%</b>

Tabella 8. Dipendenti per genere e tipologia di impiego.

Tipologia di impiego	2024						2025					
	Uomini	%	Donne	%	Totale	%	Uomini	%	Donne	%	Totale	%
Full-time	7	100%	4	50,0%	11	73,3%	8	100%	4	57,1%	12	80,0%
Part-time	0	0,0%	4	50,0%	4	26,7%	0	0,0%	3	42,9%	3	20,0%
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>46,7%</b>	<b>8</b>	<b>53,3%</b>	<b>15</b>	<b>100%</b>	<b>8</b>	<b>53,3%</b>	<b>7</b>	<b>46,7%</b>	<b>15</b>	<b>100%</b>

Tabella 9. Dipendenti per genere e tipologia di contratto.

Contratto di lavoro	2024						2025					
	Uomini	%	Donne	%	Totale	%	Uomini	%	Donne	%	Totale	%
Indeterminato	7	100%	8	100%	15	100%	8	100%	7	100%	15	100%
Determinato	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>46,7%</b>	<b>8</b>	<b>53,3%</b>	<b>15</b>	<b>100%</b>	<b>8</b>	<b>53,3%</b>	<b>7</b>	<b>46,7%</b>	<b>15</b>	<b>100%</b>

Tabella 10. Numero di assunzioni e cessazioni per genere e fascia di età.

Fascia di età	2024						2025					
	Assunzioni			Cessazioni			Assunzioni			Cessazioni		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
< 30	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0
30 - 50	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
> 50	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

Tabella 11. Percentuale di assunzioni e cessazioni per genere e fascia di età.

Fascia di età	2024						2025					
	Assunzioni			Cessazioni			Assunzioni			Cessazioni		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
< 30	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100%	0,0%	100%	0,0%	0,0%	0,0%
30 - 50	0,0%	20,0%	10,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
> 50	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	50,0%	16,7%
<b>Totale</b>	<b>0,0%</b>	<b>12,5%</b>	<b>6,7%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>12,5%</b>	<b>0,0%</b>	<b>6,7%</b>	<b>0,0%</b>	<b>14,3%</b>	<b>6,7%</b>

## Salute e sicurezza sul lavoro

In coerenza con i principi definiti nel Codice Etico, C.P. Essenze promuove una cultura aziendale in cui la tutela della salute e della sicurezza rappresenta un impegno quotidiano. La prevenzione dei rischi e la protezione delle persone sono considerate elementi imprescindibili per garantire ambienti di lavoro sicuri e per favorire un'organizzazione attenta al benessere di chi opera in Azienda.

Questo impegno si traduce, prima di tutto, in un'azione costante di informazione e formazione, finalizzata ad accrescere la consapevolezza dei lavoratori rispetto ai potenziali rischi connessi alle diverse attività. Le **iniziative formative in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro** sono pianificate nel rispetto della normativa vigente e vengono impostate in modo da rispondere alle esigenze specifiche dei ruoli e delle mansioni, con l'obiettivo di diffondere comportamenti corretti, rafforzare l'attenzione verso la prevenzione e promuovere l'adozione di procedure operative sicure. L'Azienda prevede, inoltre, momenti di aggiornamento periodico, utili a mantenere costante nel tempo il livello di attenzione e a consolidare una sensibilità diffusa verso la gestione dei rischi.

Parallelamente, C.P. Essenze assicura la **sorveglianza sanitaria** in conformità al Decreto Legislativo 81/08. Il **medico competente** effettua regolarmente le visite mediche obbligatorie e valuta l'idoneità dei dipendenti alle mansioni assegnate, in modo da monitorare nel tempo gli eventuali effetti dei rischi professionali e individuare, quando necessario, misure di tutela aggiuntive. Tale presidio consente all'Azienda di operare in un'ottica preventiva e di garantire che le attività lavorative siano svolte in condizioni adeguate, nel rispetto della riservatezza e della dignità delle persone. A integrazione delle misure di tutela previste, l'Azienda aderisce inoltre al **fondo sanitario integrativo Enfea Salute**, che mette a disposizione dei dipendenti prestazioni e servizi orientati al sostegno della salute e alla promozione del benessere.

C.P. Essenze mantiene aggiornato il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, redatto conformemente alla normativa, che rappresenta lo strumento principale per identificare e analizzare i rischi presenti nei processi aziendali e nei diversi ambienti di lavoro, definendo le misure di prevenzione e protezione più idonee. Attraverso il DVR, la Società monitora in modo continuativo l'evoluzione dei rischi e pianifica azioni preventive e correttive, sia di natura tecnica sia organizzativa, con l'obiettivo di ridurre al minimo le situazioni potenzialmente pericolose e migliorare progressivamente le condizioni operative. C.P. Essenze si avvale anche del supporto di studi esterni per consulenza e aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

I dipendenti sono dotati di **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)** adeguati ai rischi specifici delle mansioni svolte, accompagnati da indicazioni per un utilizzo corretto e consapevole. L'Azienda verifica periodicamente l'efficacia delle misure adottate e il rispetto delle procedure, anche attraverso **audit interni** svolti con il supporto di un **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) esterno**. Queste attività consentono di mantenere elevati gli standard di sicurezza, individuare eventuali aree di miglioramento e ridurre il rischio di incidenti e infortuni.

Nell'ultimo triennio non sono stati registrati infortuni tra i dipendenti, come riportato nella tabella seguente. Nel 2025 non sono stati impiegati lavoratori interinali e il tasso di assenteismo per malattia è stato pari al 5%, calcolato sul totale delle ore lavorate.

**L'Azienda aderisce inoltre al fondo sanitario integrativo Enfea Salute, che mette a disposizione dei dipendenti prestazioni e servizi orientati al sostegno della salute e alla promozione del benessere.**



Tabella 12. Indici infortunistici relativi ai dipendenti nel triennio 2023-2025.

Dipendenti	2023	2024	2025
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	0	0	0
Numero infortuni con gravi conseguenze* (ad esclusione dei decessi)	0	0	0
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili**	0,00	0,00	0,00
Ore perse per infortuni in relazione alle ore lavorate	0,00	0,00	0,00
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0,00	0,00	0,00
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0,00	0,00	0,00

\* Gravi Conseguenze = Infortunio sul lavoro che porta a un decesso o a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

\*\* $(n^{\circ} \text{ di infortuni sul lavoro} / n^{\circ} \text{ di ore lavorate}) \times 200.000$

## Formazione e sviluppo del capitale umano

Nel 2025 C.P. Essenze ha garantito al personale dipendente attività formative su tematiche professionali, trasversali e obbligatorie in materia di salute e sicurezza, in conformità alla normativa vigente e con l'obiettivo di tutelare le persone e assicurare condizioni di lavoro adeguate. L'Azienda considera inoltre lo sviluppo delle competenze un elemento centrale per sostenere innovazione e qualità, in un contesto caratterizzato da continua evoluzione tecnica e normativa.

In questa direzione, per il 2026, C.P. Essenze prevede di ampliare il piano formativo con iniziative mirate su temi strategici, quali: approfondimenti sulle microplastiche, un corso di aggiornamento sugli sviluppi normativi REACH e CLP, e un percorso dedicato all'utilizzo di uno strumento di analisi di laboratorio, con l'obiettivo di rafforzare la competenza tecnica e la precisione nelle attività di controllo e sviluppo. Inoltre, sempre nel 2026 saranno programmate 4 ore di formazione dedicate alla UNI/PdR 125, per accrescere la consapevolezza interna sui principi e sugli strumenti legati alla parità di genere e a un'organizzazione del lavoro sempre più inclusiva.

Le tabelle seguenti riassumono i dati e gli indicatori relativi alla formazione erogata ai dipendenti nel 2025. In particolare, nell'ultimo anno, sono state erogate 7,0 ore medie di formazione per dipendente. Complessivamente, il 43,8% ha svolto attività formative e il 32,1% delle ore totali di formazione ha riguardato la formazione non obbligatoria su competenze professionali e trasversali.

Tabella 13. Numero di ore medie di formazione per dipendente, suddivise per genere e categoria.

Categoria professionale	2025		
	Uomini	Donne	Totale
Impiegato	0,0	4,6	4,0
Operaio	11,4	0,0	10,0
<b>TOTALE</b>	<b>10,0</b>	<b>4,0</b>	<b>7,0</b>

Tabella 14. Indicatori chiave di performance (KPI) relativi alla formazione in C.P. Essenze nel 2025.

	2025
Persone che hanno ricevuto la formazione	43,8%
Ore di formazione obbligatoria in rapporto alle ore totali di formazione	67,9%
Ore di formazione non obbligatoria in rapporto alle ore totali di formazione	32,1%
Ore di formazione totali in rapporto alle ore lavorate	0,5%

## Comunità locale e territorio

Nel corso del 2025 C.P. Essenze ha confermato la propria attenzione verso la comunità locale, sostenendo iniziative con un impatto sociale concreto sul territorio. In particolare, l'Azienda ha effettuato una donazione a favore di **AIA Sport Onlus**, associazione impegnata in attività di ippoterapia rivolte a bambini con disabilità, contribuendo a percorsi che uniscono riabilitazione, benessere e inclusione. Ulteriori contributi sono stati destinati a realtà attive nel supporto e nella tutela di persone e animali, tra cui Oasi Felina di Pianoro, che opera per l'accoglienza e la cura dei gatti in difficoltà, e un'associazione locale dedicata alla cura e all'assistenza sul territorio.

Accanto al sostegno diretto a iniziative sociali, C.P. Essenze partecipa anche alla vita economica e industriale locale attraverso l'adesione ad **associazioni di categoria**. L'Azienda è associata a **Confindustria Emilia**, organizzazione che rappresenta le imprese del territorio e promuove lo sviluppo industriale, l'innovazione, la formazione e il dialogo con le istituzioni. A livello settoriale, C.P. Essenze aderisce a **Federchimica**, la federazione nazionale dell'industria chimica, che supporta le imprese su temi strategici come sicurezza, ambiente, normativa di settore, relazioni industriali e competitività. All'interno di Federchimica, l'Azienda partecipa ad **AISPEC** (Associazione Italiana Sviluppo Prodotti e Competenze per l'industria chimica e affini), riferimento per le imprese che operano nel campo delle specialità chimiche e delle applicazioni a maggiore contenuto tecnico, favorendo la condivisione di competenze e il confronto su innovazione, qualità e sostenibilità.

Nel complesso, queste attività riflettono l'impegno di C.P. Essenze nel contribuire, in modo coerente con la propria identità industriale, alla crescita del territorio e al rafforzamento di relazioni positive con gli stakeholder locali.



## Ambiente

Energia	42
Cambiamento climatico	46
Rifiuti	49
Gestione ambientale del prodotto	52

In questa sezione, C.P. Essenze descrive il proprio impegno alla tutela dell'ambiente e alla gestione degli impatti connessi alle attività produttive. L'Azienda riconosce che la sostenibilità ambientale è parte integrante del proprio modo di operare e si impegna a ridurre progressivamente la propria impronta attraverso una gestione consapevole delle risorse, l'attenzione ai processi e l'adozione di pratiche sempre meno impattanti sull'ambiente.

l'Azienda lavora per ridurre al minimo gli effetti potenzialmente negativi sull'ambiente e sulle risorse naturali, tutelando allo stesso tempo la salute e la sicurezza della comunità. Monitora e gestisce le emissioni in atmosfera di gas serra e di sostanze potenzialmente nocive, definendo obiettivi specifici per rendere nel tempo processi e prodotti sempre più sostenibili. Coerentemente con la tutela della biodiversità, non acquista estratti o materie prime che non rispettino la Convenzione CITES e, qualora utilizzi materiali soggetti a tale regolamentazione, ne verifica la conformità attraverso apposita documentazione.

Inoltre, C.P. Essenze promuove l'impiego di materie prime caratterizzate da un minore profilo di pericolosità, contribuendo alla riduzione dei rischi ambientali lungo il ciclo produttivo.

## Energia

C.P. Essenze gestisce i propri consumi energetici con l'obiettivo di migliorare progressivamente l'efficienza dei processi e ridurre il relativo impatto ambientale. Attualmente, circa il 70% del fabbisogno di energia elettrica dell'Azienda è coperto dalla rete elettrica nazionale, mentre il restante 30% proviene da fonti rinnovabili grazie all'impianto fotovoltaico installato presso la sede aziendale alla fine del 2016. I principali consumi elettrici sono riconducibili alla camera calda, alle utenze di produzione, agli strumenti di laboratorio, alla centrale termica, all'illuminazione degli ambienti e ai chiller.

L'analisi dei consumi ha consentito di individuare alcune aree prioritarie di intervento. In particolare, la diagnosi energetica svolta ha evidenziato un assorbimento elevato per l'illuminazione della zona produttiva, dovuto sia all'elevato numero di punti luce sia alla loro prolungata accensione, storicamente poco modulata in funzione della disponibilità di luce naturale. Per questo motivo, l'Azienda ha avviato un'attività di sensibilizzazione del personale, promuovendo una gestione più attenta dell'illuminazione e favorendo lo spegnimento parziale nelle aree meno utilizzate, quando le condizioni di luminosità lo consentono.

Ulteriori interventi hanno riguardato le utenze di produzione. In particolare, le piastre scaldanti precedentemente alimentate da resistenze elettriche, caratterizzate da significative dispersioni termiche e da un impatto negativo anche sul comfort ambientale nei mesi estivi, sono state sostituite con piastre a induzione magnetica. Questa soluzione consente di trasferire il calore direttamente ai liquidi da riscaldare, migliorando l'efficienza energetica e riducendo al contempo le dispersioni.

Sulla camera calda sono stati svolti interventi di coibentazione ed ottimizzazione delle impostazioni in modo da minimizzare i consumi.

Anche il laboratorio è stato oggetto di azioni di efficientamento. I gascromatografi, che presentavano consumi rilevanti anche in modalità stand-by, sono stati riprogrammati in modo da ridurre sensibilmente l'assorbimento in questa fase, passando da circa 180 W a circa 88 W per strumento. L'intervento ha consentito di ottenere un risparmio annuo complessivo di circa 1.500 kWh.

Sul fronte dell'energia termica, C.P. Essenze utilizza gas metano per il riscaldamento degli ambienti durante la stagione invernale, per la produzione di acqua calda sanitaria e per il riscaldamento delle vasche di processo. Le principali dispersioni sono state rilevate nelle pareti esterne, nel soffitto della zona produttiva e negli infissi, mentre la zona uffici presenta un'incidenza più contenuta sui consumi grazie a recenti interventi di isolamento e a una superficie complessivamente più ridotta.

Completano il quadro dei consumi energetici i carburanti utilizzati per la mobilità aziendale, in particolare gasolio, benzina e GPL per l'alimentazione delle autovetture aziendali. Nel complesso, l'approccio adottato da C.P. Essenze conferma la volontà di monitorare i consumi, individuare le principali aree di inefficienza e attuare interventi concreti di miglioramento, nella prospettiva di una gestione dell'energia sempre più consapevole ed efficiente.

Il gas naturale si conferma la fonte energetica più utilizzata all'interno dell'Organizzazione. Dopo il 2023, anno base di riferimento, sono iniziati lavori di monitoraggio e ottimizzazione a partire dal 2024 tramite i quali i consumi sono stati progressivamente ridotti, come visibile nella tabella sottostante. Nel 2025, la riduzione complessiva rispetto all'anno base 2023 è stata pari al 9,9%.

Nello stesso periodo, il consumo di gasolio per le auto aziendali è diminuito in misura significativa (-40,1%), a fronte però dell'introduzione di veicoli alimentati a benzina e GPL. Complessivamente, il consumo totale di combustibili da fonti non rinnovabili si è ridotto del 6,2% nell'ultimo anno. Nel 2025, anche il consumo di energia elettrica acquistata ha registrato un calo del 7,2% rispetto all'anno precedente.

La tabella seguente riporta i dati relativi ai consumi energetici dell'Azienda nel triennio 2023-2025.

Tabella 15. Consumo energetico interno all'Organizzazione nel triennio 2023-2025.

Combustibili	u.d.m	2023	2024	2025	Δ% 2025 vs 2024
Gas naturale*	GJ	767,40	732,84	691,22	-5,7%
Gasolio**	GJ	160,58	147,06	88,14	-40,1%
di cui: per veicoli	GJ	160,58	147,06	88,14	-40,1%
di cui: per riscaldamento	GJ	-	-	-	-
Benzina**	GJ	-	-	11,87	+100%
di cui: per veicoli	GJ	-	-	11,87	+100%
di cui: per riscaldamento	GJ	-	-	-	-
GPL**	GJ	-	-	33,97	+100%
di cui: per veicoli	GJ	-	-	33,97	+100%
di cui: per riscaldamento	GJ	-	-	-	-
Consumo totale di combustibili da fonti non rinnovabili	GJ	927,98	879,90	825,20	-6,2%
Consumo totale di combustibili da fonti rinnovabili	GJ	-	-	-	-
<b>Energia elettrica</b>	<b>u.d.m</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Δ% 2025 vs 2024</b>
Energia elettrica acquistata	GJ	145,86	141,79	131,58	-7,2%
di cui: da mix tradizionale	GJ	145,86	141,79	131,58	-7,2%
di cui: certificata 100% da fonti rinnovabili	GJ	-	-	-	-
Energia elettrica autoprodotta consumata	GJ	56,70	53,79	59,60	+10,8%
<b>Energia totale</b>	<b>u.d.m</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Δ% 2025 vs 2024</b>
Consumo energetico interno	GJ	1.130,54	1.075,48	1.016,38	-5,8%
di cui: rinnovabile	GJ	56,70	53,79	59,60	+10,8%
di cui: non rinnovabile	GJ	1.073,84	1.021,69	956,78	-6,4%

\*La conversione dei consumi di gas naturale da smc a GJ è stata effettuata utilizzando il potere calorifico superiore convenzionale (PCS) rilevato dal Distributore e riportato in bolletta. Il calcolo dell'energia è stato eseguito moltiplicando i consumi annui espressi in smc per il corrispondente PCS medio annuo e convertendo successivamente il risultato in GJ.

\*\*Fonte fattori di conversione utilizzati per i combustibili: Defra UK GHG conversion factors. I combustibili sono stati trasformati in kWh utilizzando i fattori di conversione basati sulla Gross CV degli stessi e successivamente trasformati in GJ.

La tabella seguente mostra l'andamento dell'indice di intensità energetica calcolata su fatturato e ore lavorate nel triennio 2023-2025. Nell'ultimo triennio, entrambi gli indicatori mostrano una riduzione costante, indicando un miglioramento dell'efficienza con cui l'Azienda utilizza l'energia nei processi aziendali.

Tabella 16. Intensità energetica misurata in rapporto al fatturato e alle ore lavorate.

Intensità energetica	u.d.m.	2023	2024	2025	Δ% 2025 vs 2024
Energia consumata internamente sul fatturato	GJ/Mln €	223,89	196,54	169,40	-13,8%
Energia elettrica consumata sulle ore lavorate	(GJ/h) x 1.000	52,48	45,59	42,65	-6,5%



## Cambiamento climatico

C.P. Essenze riconosce la necessità di contribuire attivamente al contrasto della crisi climatica e si impegna a monitorare e ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> generate dalle proprie attività. In questa direzione, l'Azienda ha installato presso la sede un impianto fotovoltaico, in grado di coprire circa il 30% del fabbisogno di energia elettrica, e ha introdotto interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica complessiva.

Per garantire trasparenza, misurabilità e tracciabilità dei propri impatti, C.P. Essenze monitora con continuità le emissioni climalteranti, così da valutarne l'andamento nel tempo e individuare possibili aree di miglioramento. Di seguito si riporta l'evoluzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> dell'Azienda nel triennio 2023-2025, con distinzione tra Scope 1 e Scope 2. Le emissioni Scope 1 comprendono le emissioni dirette di gas a effetto serra derivanti da fonti sotto il controllo dell'Azienda, come il gas naturale utilizzato per il riscaldamento e i carburanti impiegati per le auto aziendali. Le emissioni Scope 2, invece, includono quelle indirette associate all'energia elettrica acquistata e consumata e sono calcolate sia con approccio location-based, basato sul fattore di emissione medio del mix energetico nazionale, sia con approccio market-based, che considera pari a zero il fattore emissivo relativo ai consumi coperti da energia rinnovabile certificata. Nell'ultimo anno, coerentemente con le riduzioni dei fattori energetici, si è stata registrata una riduzione del 6,5% delle emissioni dirette Scope 1 e Scope 2 sia location-based (-24,2%) sia market-based (-18,2%).

La figura seguente illustra la composizione percentuale delle emissioni Scope 1 e Scope 2 registrate nel triennio 2023-2025.

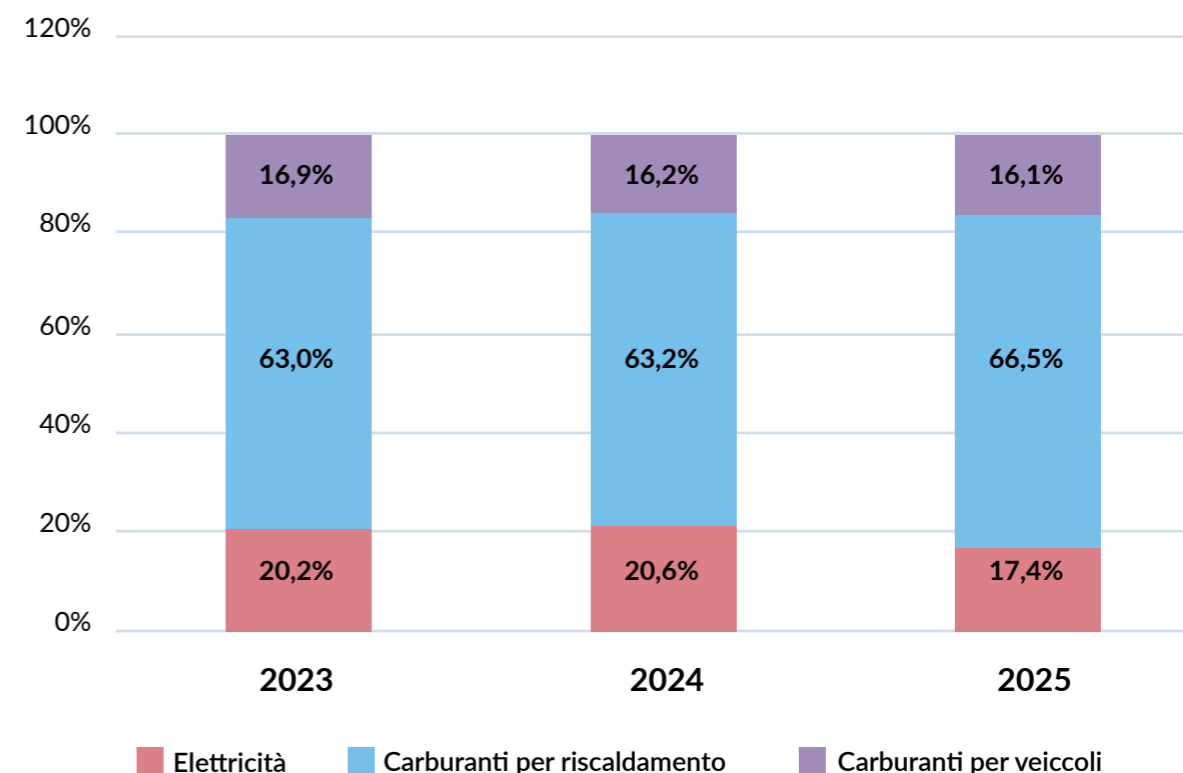


Figura 4. Composizione percentuale Scope 1 e Scope 2 location-based.

Tabella 17. Emissioni di CO<sub>2</sub> Scope 1 e Scope 2.

EMISSIONI	u.d.m.	2023	2024	2025	Δ% 2025 vs 2024
Scope 2 location-based*	tCO <sub>2</sub> e	12,76	12,41	9,40	-24,2%
Scope 2 market-based*	tCO <sub>2</sub> e	18,52	19,72	16,13	-18,2%
Scope 1*	tCO <sub>2</sub> e	50,53	47,87	44,76	-6,5%
<b>TOTALE Scope 1 e Scope 2 location-based</b>	<b>tCO<sub>2</sub>e</b>	<b>63,29</b>	<b>60,27</b>	<b>54,16</b>	<b>-10,1%</b>
<b>TOTALE Scope 1 e Scope 2 market-based</b>	<b>tCO<sub>2</sub>e</b>	<b>69,05</b>	<b>67,58</b>	<b>60,88</b>	<b>-9,9%</b>

\*Le fonti dei coefficienti per il calcolo di Scope 2 location-based e market-based sono rispettivamente Terna ed il report AIB European Residual Mixes. I coefficienti necessari al calcolo di Scope 1 derivano dal Defra UK GHG conversion factors. È stata considerata, per il calcolo delle emissioni dei carburanti, il Gross CV (Calorific Value) o, in mancanza di essa, il Net CV.

Gli indicatori di intensità emissiva riportati di seguito sono calcolati in rapporto al fatturato, alle ore lavorate e, per le emissioni di Scope 2, alle tonnellate di prodotto. Nell'ultimo anno tali indicatori risultano in diminuzione, indicando un miglioramento dell'efficienza emissiva delle attività aziendali.

## Rifiuti

Per C.P. Essenze, la tutela dell'ambiente passa anche da una gestione dei rifiuti accurata, tracciabile e pienamente conforme alle disposizioni normative, integrata nelle attività quotidiane e nei processi di stabilimento. Per garantire un conferimento ordinato e sicuro, l'Azienda ha predisposto specifiche aree di raccolta all'interno e all'esterno del sito produttivo. In questi spazi i rifiuti vengono separati per tipologia, così da favorire una corretta classificazione e facilitare le successive fasi di movimentazione, deposito e smaltimento.

La produzione di rifiuti viene monitorata con continuità, registrando le quantità in un apposito registro che consente un controllo trasparente e puntuale da parte delle autorità competenti. A supporto della tracciabilità, nel 2025 l'Azienda ha applicato il RENTRI, rafforzando ulteriormente il presidio documentale e il monitoraggio dei flussi di rifiuti. La documentazione relativa alla gestione dei rifiuti e delle sostanze chimiche, compresi i formulari di identificazione e smaltimento, viene archiviata e conservata secondo quanto previsto dalla normativa vigente, garantendo tracciabilità e disponibilità delle informazioni lungo l'intero ciclo di gestione.

Per le attività di smaltimento, C.P. Essenze collabora con aziende esterne qualificate, selezionate in base a requisiti tecnici e autorizzativi e oggetto di verifiche periodiche di conformità. Anche negli uffici è attivo un sistema di raccolta differenziata, con il servizio di raccolta e smaltimento affidato al Comune, nel rispetto delle regolamentazioni locali.

Nel 2026 è previsto lo smaltimento di alcune cisterne in acciaio e di dispositivi elettronici obsoleti, in continuità con l'approccio aziendale volto a mantenere impianti e dotazioni efficienti, riducendo al minimo i rischi ambientali e garantendo un corretto trattamento dei materiali a fine vita.

Tabella 18. KPI relativi alle emissioni di CO<sub>2</sub> nel triennio 2023-2025.

KPI	u.d.m.	2023	2024	2025	Δ% 2025 vs 2024
Intensità emissiva <u>location-based</u> sul fatturato	tCO <sub>2</sub> e/Mln €	12,53	11,02	9,03	-18,1%
Intensità emissiva <u>location-based</u> sulle ore lavorate	(tCO <sub>2</sub> e/h) x 1.000	2,94	2,56	2,27	-11,1%
Intensità emissiva <u>market-based</u> sul fatturato	tCO <sub>2</sub> e/Mln €	13,67	12,35	10,15	-17,8%
Intensità emissiva <u>market-based</u> sulle ore lavorate	(tCO <sub>2</sub> e/h) x 1.000	3,21	2,87	2,55	-10,8%
Emissioni Scope 2 <u>location-based</u> sulle tonnellate di prodotto	(tCO <sub>2</sub> e/t) x 1.000	52,52	43,23	29,56	-31,6%
Emissioni Scope 2 <u>market-based</u> sulle tonnellate di prodotto	(tCO <sub>2</sub> e/t) x 1.000	76,22	68,70	50,71	-26,2%

L'Azienda promuove, inoltre, momenti di informazione e formazione rivolti ai dipendenti sulla gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi, così da rafforzare la consapevolezza, l'attenzione operativa e l'adozione di comportamenti responsabili in tutte le aree e funzioni.

Come illustrato di seguito, nel 2025 i rifiuti non pericolosi, costituiti prevalentemente da soluzioni acquose di scarto, hanno registrato una riduzione del 23,6% rispetto al 2024. Nello stesso periodo, i rifiuti pericolosi hanno evidenziato un aumento pari all'11,9%; tali rifiuti sono riconducibili principalmente a imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da esse. Nel complesso, la quantità totale di rifiuti prodotta dall'Azienda si è ridotta del 22,9% rispetto all'anno precedente.

Tabella 19. Rifiuti generati all'interno di C.P. Essenze suddivisi per categoria e destinazione finale.

CATEGORIE DI RIFIUTI	u.d.m.	2023	2024	2025	Δ% 2025 vs 2024
<b>RIFIUTI NON PERICOLOSI TOTALI</b>	t	78,05	67,94	51,88	-23,6%
di cui: destinati al recupero	t	11,23	24,12	10,59	-56,1%
di cui: destinati allo smaltimento	t	66,82	43,82	41,29	-5,8%
<b>RIFIUTI PERICOLOSI TOTALI</b>	t	1,98	1,47	1,65	+11,9%
di cui: destinati al recupero	t	0,00	0,00	0,00	-
di cui: destinati allo smaltimento	t	1,98	1,47	1,65	+11,9%
<b>RIFIUTI TOTALI</b>	t	80,03	69,41	53,53	-22,9%

Nel corso dell'ultimo triennio, in media, circa il 23% dei rifiuti prodotti è stato avviato a recupero, mentre il 2,5% del totale era costituito da rifiuti pericolosi. Nel 2025, inoltre, l'incidenza dei rifiuti totali sulle tonnellate di prodotto venduto è diminuita del 30,4% rispetto al 2024.

Tabella 20. KPI relativi ai rifiuti generati nel triennio 2023-2025.

KPI rifiuti	u.d.m.	2023	2024	2025	Δ% 2025 vs 2024
Percentuale di rifiuti destinati a recupero sul totale dei rifiuti generati	%	14,03	34,75	19,79	-15,0%
Percentuale di rifiuti pericolosi sul totale dei rifiuti generati	%	2,47	2,12	3,07	+1,0%
Rifiuti totali in rapporto alle tonnellate di prodotto	(t/t) x 1.000	0,33	0,24	0,17	-30,4%

## Gestione ambientale del prodotto

C.P. Essenze integra la dimensione ambientale nella fase di sviluppo delle proprie fragranze, coniugando competenza tecnica e selezione accurata delle materie prime. L'Azienda sviluppa fragranze personalizzate per diversi settori applicativi, calibrate in funzione delle esigenze del cliente e caratterizzate da un attento lavoro di formulazione, affinamento e verifica qualitativa. In questo contesto, la gestione ambientale del prodotto si traduce nella ricerca di soluzioni che, accanto alla performance olfattiva e tecnica, tengano conto anche del profilo di sostenibilità degli ingredienti impiegati e del loro impatto verso l'ambiente. C.P. Essenze è impegnata verso un approccio orientato a soluzioni che contribuiscano a ridurre l'impatto ambientale, ove tecnicamente possibile e sulla base delle richieste dei clienti.

Nel 2025, le **materie prime rinnovabili**, intese come sostanze naturali secondo lo standard ISO 16128, hanno rappresentato il **18,5% del totale** delle materie prime impiegate da parte dall'Azienda. Nel calcolo sono state considerate solo sostanze naturali per le quali è stato reso disponibile dal fornitore l'indice di naturalità o di origine naturale secondo ISO 16128.

Parallelamente, per alcuni prodotti è stata sviluppata una formulazione finalizzata a garantire una composizione con **almeno il 90% di materie prime biodegradabili**, confermando la volontà di promuovere soluzioni a minore impatto ambientale anche sotto il profilo della biodegradabilità.

L'attenzione alla gestione ambientale del prodotto si inserisce in un approccio più ampio, nel quale innovazione, qualità e sostenibilità sono considerate dimensioni strettamente complementari.

Per C.P. Essenze, infatti, lo sviluppo di una fragranza non riguarda soltanto il risultato finale in termini di identità olfattiva e prestazioni, ma anche la capacità di orientare le scelte formulative verso soluzioni più consapevoli e responsabili. In questa prospettiva, l'Azienda intende proseguire nel rafforzamento di tali criteri, continuando a sviluppare e promuovere verso i clienti prodotti che uniscano efficacia, sicurezza e crescente attenzione agli aspetti ambientali.

### Criteria di sostenibilità nelle analisi interne di laboratorio

C. P. Essenze svolge analisi gascromatografiche per Controllo Qualità e Ricerca e Sviluppo.

Per eseguire le analisi gascromatografiche è necessario utilizzare un gas che "trasporta" i campioni all'interno dello strumento durante l'analisi. Molto spesso il gas utilizzato nei laboratori è l'elio, che garantisce ottime prestazioni e ha diversi vantaggi tecnici, ma è una risorsa non rinnovabile, normalmente proveniente da depositi sotterranei di gas naturale. La sua estrazione è legata all'industria dei combustibili fossili e il suo utilizzo in gascromatografia non ne rende possibile il recupero e riutilizzo. L'elio, inoltre, è fondamentale per altre tecnologie come la Risonanza Magnetica.

C. P. Essenze ha da anni sostituito nel laboratorio di analisi l'elio con l'idrogeno, autoprodotta mediante elettrolisi dall'acqua tramite un generatore. Sono stati sviluppati metodi analitici e modifiche ad-hoc agli strumenti di analisi, per utilizzare l'idrogeno al posto dell'elio, riducendo l'impatto ambientale delle analisi svolte.

## Associazione tra finalità di beneficio comune e obiettivi ESG

La tabella seguente riassume le finalità di beneficio comune di C.P. Essenze, collegandole ai temi materiali individuati e agli obiettivi operativi fissati per il 2026.

Tabella 21. Associazione tra finalità di beneficio comune, temi materiali e obiettivi ESG.

FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	TEMA MATERIALE	OBIETTIVI 2026
<i>Prima finalità</i> Ricerca di soluzioni alternative basate su formulazioni che anticipino, ove possibile, le sfide normative del settore legate all'impatto delle sostanze su salute e sicurezza degli utilizzatori.	Sviluppo di soluzioni migliorative per la sicurezza del prodotto	Monitorare sostanze potenzialmente controverse (ad es. olio essenziale di Tea Tree e Galaxolide) e sviluppare soluzioni formulative sostitutive a minore profilo di rischio.
<i>Seconda finalità</i> Creazione e consolidamento di progetti e di partnership strategiche con l'obiettivo di sviluppare prodotti orientati alla massima soddisfazione dei clienti attraverso l'ascolto, la formazione e la condivisione e diffusione dei principi di sostenibilità.	Qualità e sicurezza del prodotto	Zero ritiri o richiami dal mercato per motivi legati alla sicurezza dei prodotti.
		Analizzare gli impatti della EUDR sui prodotti contenenti derivati dell'olio di palma, al fine di rafforzare i presidi di filiera e le attività di due diligence.
<i>Terza finalità</i> Implementazione di un sistema di monitoraggio degli impatti ambientali generati, adozione di misure volte all'efficientamento energetico e all'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili.	Energia	Rafforzare il monitoraggio dei consumi energetici aziendali (fotovoltaico, consumi complessivi e gas naturale) attraverso l'installazione di sistemi di misurazione dedicati.
	Cambiamento climatico	Ridurre di almeno il 15% le emissioni totali di Scope 1 e Scope 2 (location-based) rispetto al 2023 (anno base)  Ridurre di almeno il 20% l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra (location-based), calcolata in rapporto alle ore lavorate, rispetto al 2023 (anno base).

## Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	C.P. Essenze S.r.l. ha presentato una rendicontazione con riferimento agli Standard GRI per il periodo che va dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi Fondamentali 2021

FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	TEMA MATERIALE	OBIETTIVI 2026
<p><b>Quarta finalità</b> Sviluppo di un modello di business basato su etica, responsabilità, trasparenza e tutela dei diritti umani attraverso la promozione di attività finalizzate a perseguire e mantenere le migliori condizioni di benessere dei collaboratori.</p>	Condizioni di lavoro	Erogazione del bonus di fine anno al 100% dei dipendenti, nell'ambito delle politiche di remunerazione e welfare aziendale.  Conseguimento della certificazione UNI/PdR 125 per la parità di genere, nell'ambito delle politiche di diversità e inclusione.
	Salute e sicurezza sul lavoro	Mantenere l'assenza di infortuni sul lavoro.
	Formazione e sviluppo del capitale umano	Erogare formazione sulla parità di genere al 100% dei dipendenti, a supporto delle politiche di diversità e inclusione.
	Etica aziendale e cultura di impresa	Rendere disponibili sul sito web il Codice di Condotta Fornitori, al fine di rafforzarne la trasparenza e l'accessibilità per gli stakeholder.
	Privacy e Cybersecurity	Avviare un percorso formativo dedicato alla cybersecurity per il personale aziendale.  Mantenere pari a zero i casi di perdita di dati e violazioni della privacy.
<p><b>Quinta finalità</b> Sostegno a progetti sociali e culturali attraverso la collaborazione con istituzioni, enti non profit e associazioni del territorio con l'obiettivo di creare un impatto positivo sulle persone.</p>	Comunità locale e territorio	Continuare a sostenere almeno due associazioni del territorio, nell'ambito delle iniziative a favore della comunità locale.

GRI Standard	Informativa	Ubicazione all'interno del Documento
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	6-8
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	6-7
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	6-7
	2-4 Revisione delle informazioni	7
	2-5 Assurance esterna	7
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	8
	2-7 Dipendenti	31-33
	2-8 Lavoratori non dipendenti	31, 35
	2-9 Struttura e composizione della governance	18-19
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	19
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	19
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	18-19
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	20
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	19
	2-15 Conflitti d'interesse	20
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4-5
	2-23 Impegno in termini di policy	20-21, 30-31
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	20-21, 53-54[GB1.1]
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	21
	2-28 Appartenenza ad associazioni	39
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	14
	2-30 Contratti collettivi	30

GRI Standard	Informativa	Ubicazione all'interno del Documento
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	13-16
	3-2 Elenco di temi materiali	15-16
	3-3 Gestione dei temi materiali	19-54
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	21
GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	21
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	52
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	44
	302-3 Intensità energetica	45
	302-4 Riduzione del consumo di energia	42-45
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	46
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	46
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	48
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	46, 48
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	49-50
	306-3 Rifiuti generati	50
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	50-51
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	50-51
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	33
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	34-35
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	35
	403-3 Servizi per la salute professionale	34-35
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	34,37
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	34-35
	403-9 Infortuni sul lavoro	36

GRI Standard	Informativa	Ubicazione all'interno del Documento
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	38
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	32-33, 18
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	21, 31
GRI 413: Comunità locali 2016	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	<i>Non si segnalano impatti negativi effettivi e potenziali delle attività di C.P. Essenze S.r.l. nei confronti delle comunità locali.</i>
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	23
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	22



C.P. ESSENZE SRL  
VIA RONCO MARUNI, 30  
40068 SAN LAZZARO DI SAVENA (BOLOGNA) IT  
TEL. 051 452141

[HTTPS://WWW.CPESENZE.IT](https://www.cpesenze.it)